

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA FRUTTIFERI
n° 11 del 30 aprile 2014**

INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2013-2014 che ha ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali è stato approvato con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 88 del 13 marzo 2014 ed è pubblicato sul sito dell' ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria>

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Situazione generale – Una depressione poco definita dal nord Italia si sposta verso l'Albania. Sulla regione affluiscono in quota correnti più umide da sud che giovedì gireranno da nord est e saranno più secche e meno instabili.. Maggiori informazioni sul sito www.osmer.fvg.it

MELO

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia, voli dei lepidotteri, presenza di altri insetti, sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta:

- Area A: Montagna
(Tolmezzo, Enemonzo, Verzegnis, Cavazzo)
- Area B: Alta pianura
(Montereale Valcellina, Sequals, Spilimbergo, Maniago, Buia)
- Area C: Media pianura
(Valvasone, Mortegliano, Pozzuolo del Friuli, San Giorgio della Richinvelda, Rive d'Arcano, Tapogliano, Sedegliano, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Zoppola)
- Area D: Bassa pianura
(Castions delle Mura, Varmo, Latisana, Fiumicello)

FENOLOGIA (Fleckinger)

Le varietà monitorate sono Golden Delicious, Granny Smith, Gala, Fuji, Red Delicious. La fase fenologica rilevata risulta essere più anticipata rispetto alla scorsa stagione. I valori minimi e massimi individuati mediamente nelle 4 aree di monitoraggio sono riportati nella tabella seguente:



Fine caduta petali (H)



Allegagione (I)



Ingrossamento dei frutti (J)

VARIETÀ	AREA A (MONTAGNA)	AREA B (ALTA PIANURA)	AREA C (MEDIA PIANURA)	AREA D (BASSA PIANURA)
Gala	I (6,0 mm)	I (15,0 mm)	I (14,2 mm)	I (13,5 mm)
Golden Delicious	I (5,0 mm)	I (13,4 mm)	I (14,0 mm)	I (13,5 mm)
Red Delicious	-		I (14,1 mm)	-
Granny Smith	I	J (15,2 mm)	J (16,0 mm)	J (15,3 mm)
Fuji	I (5,0 mm)	I (13,0 mm)	J (15,1 mm)	I (15,0 mm)

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni:

- Oidio: sintomi abbastanza evidenti prevalentemente su Fuji in diversi impianti
- Ticchiolatura: sintomi su rosetta basale e frutticini riconducibili alle piogge del 23/24 marzo in alcuni impianti trattati.

Parassiti:

- Afide grigio: rilevate colonie in meleti non ancora trattati in post-fioritura.
- Cidia del pesco: prosegue il volo con catture contenute su tutte le aree monitorate ad esclusione della montagna dove la popolazione è in aumento.
- Carpocapsa: proseguono i voli in tutte le aree monitorate, compresa la montagna.
- Litocollete e cemiostoma: presenza di volo in tutte le zone monitorate con basse catture. Popolazioni più consistenti in montagna.

Carenze e fisiopatie:

- Segnalazioni di carenza di manganese su Golden Delicious.

DATA	EULIA	CIDIA DEL PESCO	CARPOCAPSA	LITOCOLLETE	CEMIOSTOMA	AREA
29-apr	4	28	1	32	85	A
	0	2	0,1	2	2	B
	0	3	0,3	5	8	C
	0	4	0,7	10	5	D

Media catture/trappola/settimana/area di monitoraggio

STRATEGIE DI DIFESA

Ticchiolatura:

- Ad oggi le previsioni indicano evoluzione incerta. Pertanto in funzione degli eventuali dilavamenti e dell'accrescimento vegetativo, ripristinare la copertura (**ditianon**) prima del prossimo evento piovoso. Nel caso i previsti temporali risultino dilavanti, intervenire entro 96 ore dall'inizio della pioggia infettante con IBE abbinati ad un prodotto di copertura (**ditianon, metiram, fluazinam**). Si ricorda che metiram e fluazinam hanno azione collaterale o diretta contro l'alternaria.

Eulia, Cidia del pesco e fillominatori:

- In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.

Carpocapsa:

- Posizionare i trattamenti con prodotti ad azione ovo larvicida (**chlorantraniliprole**) tra la fine di questa e l'inizio della prossima settimana, ad esclusione dell'area montana. Nel caso in cui negli anni precedenti si siano verificati attacchi di eriofide, si può utilizzare la miscela **chlorantraniliprole + abamectina**.

Cacecia e Tortricide verde:

- Posizionare le trappole per il monitoraggio.

Le curve di volo dei lepidotteri dannosi del melo sono consultabili al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/>

GESTIONE DELLA COLTURA

Diradamento

Si ricorda che con diametro del frutticino centrale compreso tra 12-14 mm si eseguono i trattamenti diradanti con 6-Ba + NAA. Per maggiori informazioni si rimanda al bollettino n.5 del 1 aprile.

Riduzione della rugginosità

I trattamenti con la miscela Gibberelline (GA4+GA7) + Zolfo + Caolino finalizzati alla riduzione della comparsa di rugginosità vanno distribuiti nelle 4-6 settimane dalla fase fenologica di "inizio caduta petali" (G).

Distanziare fra loro i trattamenti con altri fitoregolatori di almeno 3-4 giorni.

Concimazione fogliare

Da questa fase fenologica fino alla fine della divisione cellulare, il melo ha elevate esigenze di magnesio. Si consiglia, pertanto, di eseguire congrui apporti di questo elemento tramite trattamenti fogliari. Questi interventi contribuiscono a limitare i fenomeni di filloptosi che potrebbero manifestarsi durante il periodo estivo a seguito di eventi meteorologici predisponenti.

Le 6-8 settimane che seguono la fioritura sono il periodo in cui il calcio, apportato tramite interventi fogliari, viene assorbito in modo maggiore dai frutticini: infatti nel periodo seguente la traslocazione di questo elemento ai frutti è molto limitata. Pertanto, al fine di prevenire l'insorgenza di butteratura amara, si consiglia di iniziare da subito interventi fogliari specifici.

In questa fase il melo è sensibile alle carenze di manganese: al persistere dei sintomi intervenire con trattamenti fogliari frazionati.

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA
DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI
RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in alcune aziende della bassa pianura a Fiumicello, Tapogliano, Biciniccio, Preceniccio, Muzzana e Pocenia, dove si concentra prevalentemente la coltivazione di drupacee. Di seguito sono fornite alcune informazioni tecniche relative al monitoraggio effettuato su pesco, albicocco, ciliegio e susino.

PESCO

FENOLOGIA (Baggiolini)

Nel corso del monitoraggio, eseguito questa settimana, si è osservato che la fase fenologica è "frutto in accrescimento" (I).

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Presenza di evidenti sintomi di bolla in alcune aziende monitorate. Prosegue il volo di *Cydia molesta*. Sono stati osservati sintomi di batteriosi.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni: in questa fase fenologica è da tenere monitorato l'oidio e la bolla.

Parassiti:

- in questa fase fenologica sono da tenere sotto controllo afidi, miridi e il volo di *Cydia molesta*. Interventi contro questo lepidottero si eseguono al superamento della soglia di 30 catture/trappola/settimana. Non sono state ancora rilevate catture di *Anarsia lineatella*.
- La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

ALBICOCCO (Baggiolini)

FENOLOGIA

Nel corso del monitoraggio, eseguito questa settimana, si è osservato che la fase fenologica risulta essere di "accrescimento frutti" (I).

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Si osserva, per alcune varietà, cascola dei frutticini e un carico produttivo non sempre ottimale.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni: tenere sotto controllo l'oidio.

Parassiti: tenere sotto controllo i ricamatori e la *Cydia molesta*. Per quest'ultima fare riferimento alla strategia indicata per il pesco.

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

CILIEGIO

FENOLOGIA (Baggiolini)

Nel corso del monitoraggio, eseguito questa settimana, si è osservato che la fase fenologica è "frutto in accrescimento" a "inizio invaiatura" (J-K).

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Prosegue il volo della *Drosophila suzukii* con catture in tutte le aree monitorate.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni: nulla di particolare da segnalare

Parassiti: in questa fase non è necessario eseguire interventi specifici su *Drosophila suzukii*; si raccomanda di monitorare la presenza di afidi ed intervenire con prodotti specifici. Installare le trappole per il monitoraggio del volo di *Rhagoletis cerasi* e *Ceratitis capitata*.

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

SUSINO (Baggiolini)

FENOLOGIA

Nel corso del monitoraggio, eseguito questa settimana, si è osservato che la fase fenologica è "accrescimento frutti" (J)

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Nulla di particolare da segnalare

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni: Nulla di particolare da segnalare

Parassiti: Si consiglia di continuare a monitorare il volo di *Cydia funebrana* e la presenza di afidi e di intervenire con prodotti specifici.

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA
DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI
RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**